

SELEZIONE DI N° 12 VOLONTARI DA IMPIEGARE IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE IN ITALIA AI SENSI DELLA LEGGE – 06/03/2001 n.64 BANDO per la selezione di 1.888 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Campania – GURI n. 44 del 06/06/08 4° serie speciale – concorsi ed esami- data di scadenza : ore 14.00 del 07 luglio 2008

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI CELLOLE

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02861

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONE CAMPANIA

4^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

“LA RICCHEZZA DEL TEMPO”

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE: ASSISTENZA A1-A6-A24

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto:*

Il Progetto “LA RICCHEZZA DEL TEMPO” si propone di offrire ai giovani volontari del Servizio Civile un’esperienza di maturazione e crescita personale, ma soprattutto che sia valida sul piano umano, e qualificante sul piano professionale. Come si può evincere dal titolo dello stesso, dato Progetto mira ad estrarre del tempo che viene dedicato dal volontario al servizio di assistenza al prossimo, il più prezioso tesoro possibile in termini di apprendimento, prossimità, saggezza; strumento per conseguire tale obiettivo è la messa a confronto di realtà diverse, di mondi spesso lontani: quella dei giovani, degli anziani, dei disagiati, in modo tale da generare episodi di vicinanza e comunione. Il progetto, rivolto a tutti i giovani e anziani, mira alla presa di consapevolezza di una situazione di disagio e al contatto con servizi specifici che possano offrire un aiuto positivo e concreto alla risoluzione dei problemi. Il Progetto, inoltre, si propone di creare dei veri e propri Centri di Ascolto rivolti ad accogliere tutti gli abitanti del Comune di Cellole più bisognosi, dai giovani disoccupati agli anziani soli.

I Centri di Ascolto sono realtà promosse dal Progetto dove le persone in difficoltà possono incontrare dei volontari preparati per ascoltarle e accompagnarle nella ricerca di soluzioni ai propri problemi. Valutata la situazione gli operatori cercano di definire con la persona ascoltata un progetto di aiuto specifico, sostenibile e rispettoso delle potenzialità e della dignità di ciascuno.

L'attività del Centro di Ascolto non si esaurisce nella relazione con le persone incontrate. Implica un'interazione con il territorio finalizzata a individuare le possibili risposte ai bisogni delle persone incontrate. Sollecita una comunicazione con la comunità tesa a renderla più consapevole e corresponsabile nei confronti delle povertà accolte. L'efficacia del Progetto non si misura nel numero delle situazioni "risolte" ma nell'apporto fornito alla costruzione di una comunità capace di condividere i bisogni per restituire dignità alle persone.

Il Progetto troverà attuazione nell'ambito del Comune di Cellole; esso ubicato nella regione Campania, su una verde pianura delimitata dal fiume Garigliano, dai rilievi di Roccamonfina e del Monte Massico, e dal mare, comprende le frazioni di Casamare e Centore, nonché i villaggi turistici di Baia Domizia Sud e Baia Felice.

Una fonte del 2001 indica che in realtà il numero di occupati rilevati nel comune di Cellole fosse di sole 991 unità, che corrispondono al 13,86% della popolazione; questo dato risulta essere preoccupante, e mette in risalto una situazione economica tipica dei comuni del sud: mancanza di occupazione, causata soprattutto dall'aumento demografico e dalla chiusura di molti degli stabilimenti industriali attivi sul territorio; pericolosa tendenza al lavoro sommerso. **Cellole** consta di circa 7.619 abitanti (Cellolesi) e, avendo una superficie di 35,0 Km², presenta una densità abitativa di 217,68 abitanti per Km². Le frazioni del comune di Cellole sono: Baia Domizia, Centore e Casamare tutte distanti pochi Km dal centro e ben collegate allo stesso.

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVI GENERALI:

- evitare l'isolamento degli individui, favorendo il mantenimento dell'autonomia attraverso la permanenza dei singoli presso il loro ambiente;
- fornire occasioni di ascolto che consentano l'espressione di bisogni, richieste e proposte altrimenti inascoltate e sommerse.
- prevenire l'emarginazione e la solitudine di coloro che soffrono per motivi di salute, fisici, psicologici, etc.;
- favorire la socializzazione;
- promuovere la partecipazione dei singoli alla vita della comunità;
- aggregare e coinvolgere i membri delle varie categorie sociali assistite, nelle attività sociali;
- promuovere la socializzazione tra le persone all'interno dell'ambiente di appartenenza;
- stimolare le attitudini proprie della persona, proponendo attività culturali, di animazione, di musica, di informatica, etc.

1) CENTRO POLIFUNZIONALE PER ANZIANI

Il Centro Polifunzionale per Anziani del Comune di Cellole si tratta di un servizio a carattere socio-assistenziale che affianca gli anziani del Comune, attuando

programmi di riattivazione e socializzazione.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Consolidare il ruolo di partecipazione attiva e responsabile nella comunità di riferimento, tramite la promozione di reti territoriali che in sinergia con le istituzioni pubbliche possono favorire interventi basati su una maggiore coprogettazione e su una migliore condivisione delle problematiche sociali;
- favorire la sperimentazione di modalità diverse di risposta ai bisogni emergenti e mutevoli degli anziani anche attraverso la promozione di un dialogo aperto alle aspettative legittime degli interlocutori;
- stimolare la crescita sociale e culturale del territorio anche mediante lo scambio intergenerazionale. Attraverso prestazioni assistenziali, attività ricreative e di animazione;
- sostenere una buona qualità di vita agli anziani garantendo loro benessere psico-fisico, riattivazione, mantenimento e sviluppo delle capacità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- tutela dell'anziano nelle ore diurne consentendone la permanenza nel proprio nucleo familiare;
- sostegno alle famiglie nella cura dei propri cari;
- un'opportunità per combattere la solitudine e l'isolamento attraverso occasioni di socializzazione.

Il centro polifunzionale si pone come cerniera fra l'anziano, la famiglia di appartenenza e la società, permettendo alla persona di rimanere nel proprio contesto di vita il più a lungo

possibile, evitando il ricorso a strutture geriatriche.

Professionalità specifiche aiuteranno gli anziani nello svolgimento delle attività quotidiane rispettando lo stile di vita, i tempi e l'identità di ognuno.

L'attività del Centro si rivolge agli anziani che vivono da soli e prioritariamente a quelli appartenenti a famiglie in situazioni di difficoltà socio-economica, esposti alla carenza di cure parentali, a rischio di esclusione sociale, che necessitano di assistenza nello svolgimento delle normali attività della vita quotidiana;

Esso mira al rifiorire delle relazioni sociali, eliminando processi di emarginazione, solitudine e progressivo deperimento psico-sociale dell'anziano; affiancando le cure già fornite all'anziano dal nucleo familiare, permette la valorizzazione delle potenzialità residue degli assistiti, impedendo contemporaneamente l'allentamento dei legami di questi ultimi con le famiglie d'origine.

Nello specifico, ci si ripropone di mettere in atto:

- interventi personalizzati per far fronte a situazioni di bisogno manifestati da soggetti privi di assistenza o supporto familiare (acquisto farmaci, genere alimentari, pagamento bollette, ritiro di referti sanitari);
- interventi specifici per far fronte ad emergenze di natura psicologica (anziani che manifestano stati di ansia, di smarrimento a causa della solitudine);
- accompagnamento per visite, per partecipare a momenti di aggregazione e socializzazione (feste, manifestazione culturali);

Gli anziani potranno altresì essere coinvolti nelle seguenti attività:

- Organizzazione di tornei di bocce, campionati di carte, etc.;
- Espressione dell'antica tradizione gastronomica, tramite degustazione di piatti tipici preparati dalle anziane del luogo;

- Organizzazione di corsi finalizzati all' apprendimento delle basilari tecniche dell' artigianato, in cui gli anziani potranno rivestire allo stesso tempo il ruolo di insegnanti ed allievi;
- Allestimento di fiere ed aste di beneficenza, incentrate sulla vendita di opere d'arte e di artigianato prodotte dagli anziani;
- Organizzazione di visite guidate e gite alla scoperta dei luoghi di maggior interesse culturale, storico e religioso dell' Italia e del mondo.

2) CENTRO SOCIO – CULTURALE PER GIOVANI

I dati sopra riportati presentano una condizione di pesante marginalità e di forte "deprivazione culturale" che sicuramente richiede interventi strutturali decisivi per poter realmente contrastare i fenomeni sociali negativi che, innescandosi in un siffatto quadro, possono coinvolgere e, in parte significativa già interessano, la popolazione giovanile del luogo.

Il Centro è finalizzato all'uso del tempo libero delle fasce giovanili del nostro territorio mediante l'organizzazione di attività culturali, ricreative e sportive.

L'obiettivo maggiore in tal senso è quello di intervenire sulle problematiche giovanili in genere, attraverso il mantenimento dei giovani in spazi di impegno culturale e ludico-sportivo, riducendo i rischi dell'assenza totale di ambienti di riferimento che facilitano l'avvicinamento dei medesimi alle varie forme di devianza sociale. Pertanto gli obiettivi sono:

- Offrire ai giovani un centro socio- culturale nel quale strutturare attività, coltivare hobby;
- Offrire ai giovani attraverso il centro un'opportunità di crescita e di socializzazione;

3) CENTRO DI ASCOLTO E MONITORAGGIO

Lo stile di lavoro del Centro di Ascolto e Monitoraggio sarà adeguato all' importante duplice finalità dell' individuare bisogni e percorsi , e proporre delle mete. Pertanto si impernierà sui principi di assistenza, promozione, accoglienza e ascolto, orientamento, coinvolgimento, accompagnamento.

Le finalità perseguite saranno dunque le seguenti:

- Conoscere le forme di povertà , di esclusione e di disagio presenti sul territorio, nonché le cause e le circostanze che le originano, e favorirne la presa di coscienza da parte della comunità cellolese;
- Svolgere opera di informazione e sensibilizzazione intorno ai problemi e le povertà a livello territoriale;
- Studiare e proporre forme di coinvolgimento e risposte alle forme di esclusione e di disagio presenti sul territorio, operando al contempo al fine di informare e chiamare in causa le istituzioni e la società civile;
- Favorire la diffusione di stili di vita improntati all' accoglienza, all' ospitalità, al dono di sé.

OBIETTIVI PER I VOLONTARI:

- Sviluppare le competenze dei volontari del servizio civile attraverso esperienze formative trasversali e operative riguardanti attività di insegnamento, coordinamento di attività e di laboratori occupazionali, assistenza, sostegno, ascolto e accompagnamento degli utenti;
- Aumentare il loro grado di consapevolezza rispetto alle potenzialità socio-culturali del territorio;
- Permettere ai volontari di sperimentare il disagio sociale, e guadagnare la consapevolezza delle esigenze dell' "altro";
- Fornire ai volontari nozioni e metodologie inerenti l' attività amministrativo / burocratica dei servizi di assistenza;
- Fare in modo che essi comprendano appieno il significato e l' etica del servizio civile;
- Comunicare ai volontari le nozioni basilari dell' etica del servizio alla persona;
- Promuovere una cultura della cittadinanza che veda i volontari di servizio civile come soggetti appartenenti a un contesto, capaci di influenzarlo positivamente
- Presentare il Servizio Civile Nazionale come strumento di abbattimento dell'esclusione sociale.
- Offrire ai giovani l'occasione per confrontarsi in una nuova dimensione organizzativa e comunitaria, sperimentando da una parte l'esperienza dell'autonomia e della responsabilità personale, dall'altra la relazione e la responsabilità condivisa e legata al contesto e al gruppo di lavoro.
- Trasmettere abilità e competenze da spendere nell'ambito delle attività a carattere socio-assistenziale, utili per futuri sbocchi occupazionali.
- Facilitare la comprensione della metodologia di lavoro nel settore (lavoro di gruppo, lavoro di rete).

8) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

12

Centro polifunzionale per anziani	Cellole	Corso Freda n. 105	4
Centro socio culturale giovanile	Cellole	Via Aurunca n. 31	4
Centro di ascolto e monitoraggio	Cellole	Via Raffaello s.n.c.	4

9) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

10) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

11) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria;
- Impegno nei giorni festivi;
- Rispetto per la formazione civile, morale e religiosa degli assistiti.
- Svolgimento delle attività previste dal Progetto, e a loro assegnate;
- Mantenimento della massima riservatezza riguardo ai dati, alle informazioni e conoscenze, ed in merito ai processi;
- Rispetto del segreto professionale.
- Rispetto della privacy.
- Rispetto dell'orario e delle regole del Servizio

12) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Come previsto dalla legge 6 marzo 2001 n. 64, i requisiti, richiesti ai candidati per poter presentare domanda ed essere ammessi alla selezione, sono i seguenti:

- Avere un età compresa tra i 18 e 28 anni;
- Essere cittadini italiani;
- Non aver riportato condanne penali per reati e/o delitti non colposi;
- Essere in possesso di idoneità fisica per lo specifico settore d'impiego;
- Non appartenere a corpi militari o alle forze di polizia.

Per poter ottemperare alla prevista riserva speciale del **20%** del numero di volontari richiesti, messa a disposizione dei giovani con basso livello di scolarizzazione, il Comune di Cellole ha previsto che, per ogni sede progetto, un posto sia riservato a un giovane in possesso della sola licenza elementare o licenza media inferiore.

Requisiti di ammissione:

Possono partecipare alla selezione le cittadine e i cittadini italiani che alla data di scadenza del bando abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età (27 anni e 364 giorni) all'atto di presentazione dell'istanza e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Scuola Media Superiore. (Per poter ottemperare alla prevista riserva speciale del 20% del numero di volontari richiesti, messa a disposizione dei giovani con basso livello di scolarizzazione, il Comune di Cellole ha previsto che, per ogni sede progetto, un posto sia riservato a un giovane in possesso della sola licenza elementare o licenza media inferiore);
- essere cittadini italiani e godere dei diritti civili e politici;
- non essere stati condannati con sentenza di primo grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone e per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi o di criminalità organizzata;
- essere in possesso di idoneità fisica, certificata dagli organi del servizio sanitario nazionale o certificata dal medico di base con l'apposizione del timbro dell'A.S. L. di appartenenza, con riferimento allo specifico progetto.

I volontari selezionati dovranno, entro due giorni dall'affissione della graduatoria provvisoria, affissa all'albo pretorio del Comune di Cellole e pubblicata sul sito dell'Ente, consegnare all'Uff. Servizi Sociali – via Raffaello, 1 – Cellole (CE), il certificato medico di cui ai requisiti di ammissione.

Documenti da allegare:

- 2 fotocopie della carta d'identità;
- 1 fotocopia del codice fiscale;
- fotocopia dei titoli in possesso e di ogni altra documentazione significativa;
- curriculum vitae;
- domanda di ammissione, in originale e in copia, compilata in tutte le sue parti.

Modalità, termini e luoghi della selezione:

Le domande dovranno pervenire entro le ore 14.00 del 7 luglio 2008, pena esclusione dalla selezione, presso l'Ente proponente il progetto: Comune di Cellole – Via Raffaello, 1

Sulla busta dovrà essere indicata: **”NON APRIRE – DOMANDA SELEZIONE PER SERVIZIO CIVILE”**.

Il calendario relativo alla selezione (colloquio attitudinale e motivazionale incentrato sui temi del Servizio Civile Nazionale e del presente progetto) sarà affisso all'Albo Pretorio.

IL SINDACO
Antonio Lepore